

## PROGETTO “ EDUCAZIONE AFFETTIVA E SESSUALE ”

### PRESENTAZIONE

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) è un Ente Pubblico su base associativa che opera, senza fini di lucro, sotto la vigilanza del Ministero della Salute ed ha come compito istituzionale primario la prevenzione oncologica.

Tale compito viene esplicato attraverso diverse progettualità che si articolano attorno a tre punti cardine preventivi: Prevenzione primaria (promozione dei corretti stili e abitudini di vita), Prevenzione secondaria (promozione di una cultura di una diagnosi precoce) e Prevenzione terziaria (offerta di diversi servizi rivolti al soddisfacimento dei bisogni del malato e della sua famiglia, la sua riabilitazione e il suo reinserimento sociale).

Va aggiunto come la ricerca scientifica, storicamente parte integrante delle attività istituzionali LILT, è impegnata anche in studi di prevenzione primaria che hanno come obiettivo l'indagine della correlazione tra corretti stili di vita e l'insorgenza della patologia neoplastica. Tra i vari risultati emersi vi è il riconoscimento del ruolo di alcuni sottotipi di virus del papilloma umano (HPV) nello sviluppo di lesioni pre-cancerose e neoplasie genitali della cute e della cavità orale.

Con queste premesse, LILT da anni propone alle istituzioni scolastiche la realizzazione di progetti di educazione affettiva e sessuale rivolti agli studenti. Tali progetti si propongono come interventi di prevenzione primaria che hanno come obiettivi il benessere della persona e la prevenzione del disagio che crediamo possano essere perseguiti anche attraverso lo sviluppo di un'affettività e sessualità consapevole.

### FINALITA'

L'età pre-adolescenziale e adolescenziale rappresenta una delle tappe che maggiormente rimette in discussione l'equilibrio che la persona ha raggiunto sino a quel momento. Lo sviluppo sessuale da un lato e le nuove aspirazioni e desideri che si modificano dall'altro cambiano il rapporto relazionale ed emotivo che il ragazzo ha avuto fino a quel momento con il suo ambiente (famiglia, scuola, società) e con sé stesso. In particolare, lo sviluppo della dimensione sessuale, coinvolgendo diversi aspetti della personalità, interessa non solo l'identità corporea del soggetto, ma anche l'identità psicologica e sociale della persona nei suoi rapporti con gli altri.

Premesso ciò le finalità che con questo progetto ci si prefigge sono:

- facilitare gli studenti ad acquisire conoscenza e consapevolezza delle emozioni proprie ed altrui
- stimolare una graduale presa di coscienza delle caratteristiche somatiche e fisiologiche dei due sessi, ma soprattutto estendere tale consapevolezza agli aspetti psico-sociali che la sessualità coinvolge
- valorizzazione delle proprie risorse di gestione della comunicazione interpersonale e di autentici rapporti con i pari e con gli adulti
- valorizzazione della dimensione sessuale attraverso il sostegno di competenze che hanno a che fare con il rispetto di sé e dell'altro, la responsabilità delle proprie azioni, la capacità di prendere decisioni in modo autonomo e responsabile.

## OBIETTIVI

### Generali

Gli obiettivi generali che il presente progetto si propone di raggiungere sono:

- favorire uno sviluppo armonico della personalità attraverso l'integrazione di parti di sé apparentemente disarmoniche (ad esempio il bisogno di essere considerati grandi, come l'aspetto fisico potrebbe far credere, e la paura di staccarsi dalle sicurezze dell'infanzia)
- favorire l'aumento di consapevolezza sullo sviluppo sessuale, inteso come parte integrante nella realizzazione della persona
- il riconoscimento dei mutamenti dei rapporti instaurati con il gruppo dei pari e di quei rapporti che divengono più coinvolgenti emotivamente ed affettivamente e, quindi, più significativi
- il rispetto per i valori degli altri

### Specifici

- Educare i giovani attraverso un'informazione scientifica e corretta sugli stili di vita più idonei al mantenimento del benessere fisico e psicologico.
- Integrazione con la programmazione svolta dagli insegnanti rispetto alle dimensioni culturale e riproduttiva-biologica
- Incentivare la presa di coscienza di sé relativamente a cambiamenti fisici, al rapporto con il proprio corpo, ai cambiamenti di tipo psicologico, emotivo e relazionale nel rapporto con gli altri

## DESTINATARI

- diretti: gli alunni frequentanti la classe Terza della Scuola Secondaria di Primo grado.
- indiretti: comunità educativa ( dirigente, insegnanti, genitori)

## STRATEGIA DI INTERVENTO

L'attività in classe è strutturata in 3 incontri della durata di due ore ciascuno per un totale di ore 6:

### I incontro

- Raccolta delle domande e delle aspettative dei ragazzi riguardo a questo percorso.
- Riflessioni intorno al concetto di salute nel senso più ampio del termine. Informazioni scientifiche sulle migliori strategie di prevenzione delle malattie e mantenimento della salute bio-psico-sociale (alimentazione, attività fisica, tabagismo, alcol, droghe,..)
- La pubertà e lo sviluppo dei caratteri sessuali secondari. Anatomia degli apparati genitali maschili e femminili. Informazioni volte alla tutela della salute sessuale (igiene, prendersi cura, pulizia,..).

### II incontro

- Aspetti biologici, anagrafici, culturali e psicologici dell'essere maschio o femmina. Ruoli, comportamenti ed atteggiamenti maschili e femminili.
- Gli aspetti emotivi del cambiamento legato alla pubertà. Percorso di consapevolezza del proprio corpo, delle proprie esperienze fisiche di cambiamento e di accettazione di sé.

### III incontro

- Riflettere e discutere intorno all'esperienza dell'innamoramento, confrontarsi sulle proprie esperienze ed aspettative. Stimolare all'osservazione e al riconoscimento delle modalità di mettersi in relazione ed esprimere affetto nella comunicazione verbale e non verbale, nelle emozioni e negli agiti. Definire l'aspetto dell'affettività e quello della sessualità.

**Al termine verrà somministrato un "Questionario di gradimento" ai ragazzi.**

### CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

FORMAZIONE DEI DOCENTI (8 ore da dedicare alla formazione e verifica)	SI
RUOLO DEI DOCENTI: CONDUZIONE IN CLASSE DEGLI INTERVENTI (2 ore)	SI
IMPEGNO ORARIO PER I DOCENTI (8 ore per la formazione n. 2 ore per la conduzione del progetto in classe)	n. 10 ore
INTERVENTO DELL'OPERATORE DELL'AZIENDA ULSS 7 IN CLASSE	NO
INTERVENTO DELL'OPERATORE DELL'AZIENDA ULSS7 CON I GENITORI DELLA CLASSE SU RICHIESTA DELL'INSEGNANTE:	NO
MATERIALI DIDATTICI: Slide informative	SI
CRITERI DI PRIORITÀ' NELL'ACCOGLIMENTO DELLE ADESIONI: in base all'ordine di arrivo delle schede di adesione pervenute alla Sede LILT Conegliano	SI

#### NOTE:

Nuovo progetto in collaborazione con la Rete Interistituzionale per il coordinamento di attività finalizzate alla promozione del benessere in ambito scolastico di Conegliano che partirà in fase sperimentale nell'anno 2015/2016.

#### RESPONSABILE DEL PROGETTO

Sig.ra Anna Iva Bin - Responsabile Delegazione LILT di Conegliano

#### REFERENTE DEL PROGETTO

Ostetrica Camilla Paganelli LILT Delegazione di Conegliano

#### RELATORI

Ostetrica Camilla Paganelli LILT Delegazione di Conegliano

Psicologa, psicoterapeuta Angela Busato LILT Delegazione di Conegliano

#### SEGRETERIA

Sede LILT - Via Brigata Bisagno 6/8 - 31015 Conegliano

Tel.:0438-451504 – Fax: 0438/1811217 - Cell. 3452567608

E-mail: [lilt.conegliano@gmail.com](mailto:lilt.conegliano@gmail.com)

Orari segreteria: martedì e giovedì dalle ore 9.00/12.00, lun-mer-ven. Ore 15.00/17.00

#### ALTRI SERVIZI COINVOLTI

Ostetriche/ci dell'U.O.C. di Ostetricia del P.O. di Conegliano e del Consultorio

Famigliare dell'ULSS7, più volontari della Delegazione LILT di Conegliano